

# Empire's Fountain - 1940 Brindisi (IT)

*Anno Domini MCMXL / XVIII ab Italia per fasces renovata / Victorio Emmanuele rege et imperatore / Benito Mussolini duce / Provincia f(ieri) f(ecit).*

In the year 1940, the 18th year since Italy's renovation through the fasces, while Victor Emmanuel III was King and Emperor and Benito Mussolini were Duce, the Province ordered this to be built.



*Fontana dell'impero, Brindisi. © Domenico Simone Tucci.*

L'iscrizione (1940) occupa la parte frontale della Fontana dell'Impero, costruita dalla Provincia di Brindisi in via Pasquale Camassa. L'autore del testo è sconosciuto.

Il testo, inciso in capitali quadrate romane, è molto semplice: registra la data, menziona il monarca e il Capo del Governo e cita l'ente pubblico che ne finanziò la realizzazione, usando la classica abbreviazione di *feri fecit*.

È significativo che la data non sia indicata con una formula fascista comune, come *a fascibus restitutis* o *a fascibus renovatis* (cioè, “dalla restituzione” o “dal rinnovamento dei fasci”). Al contrario, l'anno è espresso con la formula *ab Italia per fasces renovata*, cioè “dalla rinnovazione dell'Italia attraverso i fasci”, indicando il rinnovamento dell'intera Nazione grazie al regime fascista.

La fontana guarda verso il Mare Adriatico e si trova ai piedi della scalinata che conduce a Piazza Santa Teresa, dove sorge il monumento ai caduti della Prima guerra mondiale. Questa collocazione simboleggia sia le ambizioni imperiali dell'Italia fascista sul Mediterraneo (*mare nostrum*), sia, più sottilmente, il legame percepito con l'antica Roma: Brindisi è la città in cui termina la Via Appia e da cui l'esercito romano salpava per conquistare l'Oriente. D'altro canto, essa simboleggia anche il nesso che l'ideologia fascista costruì tra la vittoria nella Grande Guerra e la fondazione di un nuovo impero italiano e fascista.

La fontana fu progettata dall'architetto Iginio Grassi. Subito sopra l'iscrizione presenta tre altorilievi scolpiti: al centro l'aquila imperiale; a sinistra lo stemma della città; a destra lo stemma della provincia. Il comune di Brindisi ha restaurato la fontana nel 2020.

**Antonino Nastasi**

The inscription (1940) occupies the front of the Empire's Fountain, built by the Province of Brindisi via Pasquale Camassa. The author of the text is unknown.

The text, carved in Roman square capitals, is very simple. It records the date, mentions the monarch and the Head of Government and cites the public institution that funded it, using the classical abbreviation for *feri fecit*. Notably, the date is not indicated by a common Fascist formula such as a *fascibus restitutis* or a *fascibus renovatis* (i.e., from the restitution or renewal of the fasces). Instead, the year is given with the formula *ab Italia per fasces renovata*, meaning from the renewal of the entire nation thanks to the Fascist regime.

The fountain faces the Adriatic Sea and stands at the foot of the steps leading to Piazza Santa Teresa, where the monument to the fallen soldiers of the First World War rises. This location symbolizes both the imperial ambitions of Fascist Italy over the Mediterranean (*mare nostrum*) and, more subtly, its perceived connection with ancient Rome: Brindisi is the city where the Appian Way ends and from which the Roman army set sail to conquer the East. On the other hand, it also symbolizes the link Fascist ideology forged between the victory in the Great War and the foundation of a new Italian, Fascist empire.

The fountain was designed by architect Iginio Grassi. Just above the inscription, it features three sculpted high reliefs: at the centre, the imperial eagle; on the left, the city's coat of arms; and on the right, the arms of the province. The municipality restored the fountain in 2020.

**Antonino Nastasi**